**L’APPROFONDIMENTO**

La commissione DSA dell’a.s. 2009/10 ha approfondito i vari aspetti presenti nel processo della comprensione con la finalità di offrire agli insegnanti gli strumenti necessari non solo per valutare un possibile disturbo specifico della comprensione della lettura nel singolo alunno (screening), ma anche per avere la possibilità di riprogettare il proprio intervento didattico per tutta la classe con l’obiettivo di recuperare fin dove è possibile le difficoltà emerse.

Il grande passo in avanti per l’Istituto è stato pensare che l’azione di screening delle difficoltà scolastiche da parte degli insegnanti non serva solo per inviare gli alunni con sospetto DSA ai Servizi per avere una diagnosi, ma serva, in attesa della diagnosi, a compiere un recupero scolastico attraverso un’adeguata formazione dei docenti e un investimento di risorse per pensare dei laboratori didattici specifici.

Il modello teorico che la commissione DSA ha utilizzato è quello presentato nella “Nuova guida alla comprensione del testo” 2003, ed. Erickson che analizza il processo di comprensione scomponendolo in dieci aree[[1]](#footnote-1):

1. Personaggi, luoghi, tempi e fatti
2. Fatti e sequenze
3. Struttura sintattica
4. Collegamenti
5. Inferenze lessicali e semantiche
6. Sensibilità al testo
7. Gerarchia del testo
8. Modelli mentali
9. Flessibilità
10. Errori e incongruenze

Si è proceduto analizzando ogni singola domanda delle diverse prove MT, valutando quale sottocomponente fosse implicata, cioè quale abilità specifica fosse richiesta per una corretta risposta.

Si è rilevato che nelle prove MT per la scuola Primaria vengono coinvolte le seguenti aree:

|  |  |
| --- | --- |
| **TITOLO DEL BRANO** | **DOMANDE** |
| **1** | **2** | **3** | **4** | **5** | **6** | **7** | **8** | **9** | **10** |
| **La fiaba dello scoiattolo** | A1 | A1 | A4 | A1 | A2 | A5 | A5 | A2 | A2 | A2 |
| **La fiaba del tappeto** | A1 | A2 | A1 | A4 | A1 | A1 | A2 | A1 | A2 | A4 |
| **La volpe e il boscaiolo** | A5 | A1 | A1 | A1 | A1 | A2 | A5 | A5 | A5 | A5 |
| **Il nanetto che voleva la pera** | A1 | A1 | A4 | A5 | A1 | A4 | A5 | A5 | A4 | A1 |
| **Storia di uno sbadiglio** | A4 | A4 | A4 | A4 | A4 | A4 | A1 | A1 | A4 | A4 |
| **L’asino nel fiume** | A4 | A5 | A4 | A4 | A4 | A5 | A4 | A4 | A4 | A4 |
| **Il mercante derubato** | A4 | A4 | A4 | A4 | A4 | A4 | A4 | A4 | A5 | A5 |
| **Il leone e la leonessa** | A1 | A5 | A5 | A1 | A4 | A1 | A5 | A2 | A4 | A4 |
| **La croce del cuore** | A5 | A1 | A5 | A5 | A5 | A4 | A4 | A4 | A5 | A5 |
| **Il viaggio delle anguille** | A1 | A1 | A4 | A2 | A1 | A4 | A1 | A5 | A1 | A5 |
| **Dov’è più azzurro il fiume** | A5 | A5 | A4 | A4 | A2 | A5 | A5 | A5 | A5 | A5 |
| **La caverna degli antenati** | A4 | A4 | A5 | A5 | A5 | A4 | A5 | A1 | A5 | A4 |

**Legenda:**

**A1** “ Personaggi, luoghi, tempi e fatti”

**A2** “Fatti e sequenze”

**A4** “Collegamenti”

**A5** “Inferenze lessicali e semantiche”

**Area 1 “Personaggi, luoghi, tempi e fatti”**

|  |  |
| --- | --- |
| **FINALITA’** | **OBIETTIVI** |
| **Individuare i personaggi** | * Scoprire i personaggi che parlano.
* Individuare i nomi, i sinonimi e le definizioni con cui sono indicati i personaggi.
* Scoprire e collegare i personaggi che parlano a quelli che rispondono.
* Scoprire i personaggi di cui si parla.
* Scoprire il personaggio intruso.
* Scoprire le caratteristiche dei personaggi.
 |
| **Individuare i luoghi** | * Individuare i luoghi di appartenenza dei personaggi.
* Individuare il luogo in cui accadono i fatti narrati.
 |
| **Individuare i tempi** | * Individuare la durata dei fatti.
* Individuare le caratteristiche di epoche differenti.
* Individuare l’epoca in cui si svolgono i fatti.
* Individuare contemporaneità, anteriorità, posteriorità delle azioni.
 |

**Area 2 “Fatti e sequenze”**

Categorie di “fatti”:

* + azioni agite o subite;
	+ eventi esterni;
	+ sentimenti,intenzioni, pensieri;
	+ descrizioni.

|  |  |
| --- | --- |
| **FINALITA’** | **OBIETTIVI** |
| **Individuazione dei fatti e della loro sequenza** | * Individuare i fatti di una storia e l’ordine in cui sono narrati.
 |
| **Costruzione di uno schema di riferimento logico-temporale** | * Individuare la sequenza iniziale, centrale e finale di un racconto.
* Cogliere i fatti mancanti per ricostruire la sequenza logica o cronologica.
 |
| **Riordino di sequenze** | * Riordinare delle sequenze seguendo l’ordine indicato nel testo.
* Riordinare frasi di un testo seguendo l’ordine di una sequenza di immagini.
* Riordinare una sequenza di immagini e le parti di una frase che le illustra.
 |
| **Ricostruzione di sequenze logico-temporali** | * Riordinare vignette ricostruendo l’ordine logico-temporale.
* Riordinare frasi e parti di frasi ricostruendo l’ordine logico-temporale.
 |

**Area 4 “Collegamenti[[2]](#footnote-2)”**

|  |  |
| --- | --- |
| **FINALITA’** | **OBIETTIVI** |
| **Mettere in relazione di coreferenza[[3]](#footnote-3) informazioni del testo e\ o dell’immagine** | * Correlare informazioni in un’immagine.
* Correlare informazioni del testo e dell’immagine che lo illustra.
* Correlare informazioni diversamente distanti nel testo (relative ad uno stesso elemento).
* Correlare informazioni di due testi diversi.
 |
| **Collegare informazioni che abbiano significato analogo** | * Collegare informazioni del testo per risolvere indovinelli.
* Collegare informazioni del testo per individuare il referente dei sinonimi.
 |
| **Collegare idee che richiedono uno sforzo di tipo concettuale** | * Collegare i personaggi ai loro pensieri.
* Cogliere nessi causali e implicativi.
* Collegare in modo diverso le informazioni, cogliere i diversi punti di vista.
 |

**Area 5 “Inferenze lessicali e semantiche”**

|  |  |
| --- | --- |
| **FINALITA’** | **OBIETTIVI** |
| **Individuare parole adatte a completare un testo basandosi sul contesto** | * Scegliere le parole più adatte a completare una filastrocca.
* Scoprire parole che completano una filastrocca.
* Scegliere le parole più adatte a completare frasi.
 |
| **Attribuire significato a differenti termini** | * Riconoscere il significato di alcune espressioni.
* Riconoscere il significato di alcune espressioni o parole e rintracciarle in u’immagine.
 |
| **Scoprire informazioni** | * Indovinare informazioni non scritte nel testo.
 |
| **Completare un testo in modo che assuma significato** | * Inserire negli spazi esatti alcune parole scelte fra quelle proposte.
* Trovare la parte iniziale, centrale o finale di un racconto.
 |

Gli obiettivi possono essere ulteriormente ampliati.

Gli insegnanti, analizzando i risultati delle prove MT, possono avviare un’attività di recupero specifico della componente più carente per un singolo alunno o per una classe, utilizzando le proposte offerte dalla “Nuova guida alla comprensione del testo” vol. 2 e 3.

Le proposte di attività presentate possono inoltre essere uno spunto per cercare altro materiale che vada a sollecitare lo sviluppo di specifiche sottoabilità coinvolte nel processo di comprensione del testo.

1. Per approfondire l’argomento si faccia riferimento al volume 1 della “Nuova guida alla comprensione del testo” [↑](#footnote-ref-1)
2. I collegamenti avvengono tra elementi presenti nel testo e permettono di cogliere i legami logici tra parole, tra parti di frasi e tra frasi all’interno dei brani. Questa attività costituisce la premessa per i processi inferenziali, basati sull’individuazione di elementi, non presenti nel testo, ma inferibili dalla contemporanea utilizzazione di due elementi del testo. [↑](#footnote-ref-2)
3. Si intende per coreferenza un’associazione forte, percettiva o di contenuto, che lega elementi del testo o di un’immagine. La competenza da esercitare è essenzialmente quella di rilevare in punti diversi del testo uno stesso elemento o elementi strettamente relati e individuare i legami che collegano le loro apparizioni. [↑](#footnote-ref-3)